



-
- 4 **Amministrazione** • Monica Maestri Crivelli nuova municipale / Consiglio comunale 13.10 / Consiglio comunale 15.12 / Chiusura uffici a Natale / Scambio auguri di Natale

 - 7 **Finanze ed Economia** • Preventivo 2015

 - 9 **Servizi e Consorzi** • Vedeggio Servizi SA

 - 10 **Cultura** • Esplorare il sogno / Teatro, cinema, concerti ABM / Notte del racconto / Biblioteca Portaperta

 - 15 **Sicurezza** • Nevicate e gelo invernali

 - 16 **Ambiente** • Raccolta rifiuti 2015 / Sportello energia ABM

 - 17 **Educazione** • Anno scolastico 2014/2015 / Giacomo Bronner, in pensione dopo 40 anni / Corsa della solidarietà

 - 21 **Socialità** • Incontro diciottenni / Servizio sociale / Centro Diurno Pro Senectute

 - 24 **Tempo libero** • Divertimanno insieme

 - 27 **Voce delle Associazioni** • Due Sezioni Scout a Manno

**Finanze comunali:
una situazione critica
ma non drammatica**

Che le finanze comunali stessero andando incontro a condizioni diverse e più difficili rispetto a prima l'avevamo già preannunciato con la presentazione del preventivo per il 2013 e del piano finanziario 2013-2016 (v. Manno Informa 1/2013). In 6 anni, dal 2007 al 2013, il gettito delle imposte comunali di Manno, con il moltiplicatore al 60%, è sceso da 13.9 a 7.7 milioni; le previsioni più attendibili per il 2014 indicano un'ulteriore riduzione a circa 7 milioni. Il fattore decisivo di quest'evoluzione negativa è stata la drastica riduzione del gettito delle persone giuridiche, ossia delle ditte. Nel 2007, il gettito di queste era di 11.3 milioni, ossia l'81% del gettito complessivo; nel 2014 saranno solo ancora 4.6 milioni, ossia il 65%.

Il Municipio, anche negli anni migliori per le finanze comunali, nei primi anni dopo il 2000, presentando i diversi preventivi, ha spesso messo in guardia sui rischi legati alla forte dipendenza delle entrate fiscali dal gettito delle aziende, e il Consiglio comunale ha sempre mostrato di condividere questa preoccupazione. È vero che la Svizzera, e in una certa misura anche il Ticino, hanno saputo reggere bene alla generale crisi che attraversa l'economia mondiale. Ma è anche vero che la struttura economica del Comune di Manno è molto legata ad aziende che operano su mercati mondiali assai incerti e volatili, e con un legame molto labile con il territorio e la realtà locale: da un giorno all'altro grossi affari possono svanire, l'attività può cessare o ridursi; chi opera sulla scena globale, a seconda delle convenienze, non ha problemi a spostare altrove i propri investimenti e la propria sede o ad operare "ottimizzazioni" fiscali fra le diverse legislazioni nazionali.

Negli anni '90 e fino a qualche anno addietro, Manno ha potuto beneficiare della globalizzazione. Da una parte abbiamo potuto approfittare della nostra posizione strategica nel contesto della regione economicamente più dinamica del Cantone. Dall'altra abbiamo monetizzato le lungimiranti scelte pianificatorie, che hanno permesso e favorito al momento giusto l'insediamento di attività e aziende innovative nei rami economici emergenti. Ciò ci ha proiettati in pochi anni al vertice della classifica dei gettiti comunali pro capite più alti del Cantone. Oggi ci ritroviamo particolarmente esposti all'onda di riflusso della globalizzazione. Non siamo i soli. Diversi altri comuni del distretto, che in passato potevano vantare finanze floride, si trovano confrontati con la stessa situazione (v. Corriere del Ticino del 3 novembre 2014, a pagina 11).

Come ha reagito e come reagisce il Municipio di fronte al repentino calo delle risorse fiscali?

Ne parliamo in modo più approfondito nell'articolo a pagina 7, che riprende le considerazioni finali del messaggio 10-2014, accompagnante il preventivo 2015 del Comune. Ci limitiamo a dire che, rispetto al preventivo 2014, siamo riusciti a ridurre le spese correnti di oltre mezzo milione di franchi. Sul fronte delle entrate correnti, ridottesi sempre rispetto al precedente preventivo di circa 300 mila franchi, siamo riusciti a limitare i danni derivanti da alcune modifiche legislative che ci hanno privato o drasticamente ridotto alcune sostanziose entrate extra-fiscali, in particolare la privativa per la distribuzione dell'energia elettrica. Gli oneri per investimenti sono stati quasi dimezzati, da 3.5 milioni a 1.9 milioni.

Un aspetto tuttavia il Municipio ci tiene a sottolineare: è vero, l'evoluzione delle finanze comunali è critica, ma non siamo in una situazione drammati-

ca; abbiamo ancora aperte diverse opzioni per superare questo momento e per riportare in equilibrio entrate e uscite; forse non vedremo più livelli di gettito eccezionali come quelli del recente passato, ma abbiamo tutte le carte per ritrovare una solida forza finanziaria duratura, in ogni caso migliore di quella della maggioranza dei comuni ticinesi.

La situazione richiede consapevolezza, senso di responsabilità e prudenza da parte di tutti – Municipio, Consiglio comunale, cittadini – ma non è tale da giustificare allarmismi eccessivi, che finirebbero soltanto per suscitare panico ed isterismi politici.

Le premesse che ci permettono oggi di fare delle scelte non troppo dolorose sono state create nel passato recente. Abbiamo saputo impiegare bene i gettiti eccezionalmente alti degli scorsi anni per attuare tutti gli investimenti necessari ed opportuni e li abbiamo ammortizzati in breve tempo. In previsione degli effetti del sistema di calcolo della perequazione intercomunale, che comporta di dover contribuire sulla base del gettito dei 5 anni precedenti, abbiamo accantonato una riserva di 6 milioni, che possiamo sciogliere a "tranches" di 1.5 milioni all'anno per ridurre i prossimi quattro disavanzi d'esercizio. Con questo riusciamo a rallentare il consumo di capitale proprio, che all'inizio del 2014 era pari a 13 milioni di franchi, e a posticipare l'entrata in zona debito pubblico.

Con le sopravvenienze abbiamo acquistato terreni come nessun altro Comune in Ticino e disponiamo oggi di beni patrimoniali che in futuro, almeno in parte e se necessario, potranno essere convertiti in interessanti e non trascurabili entrate extra-fiscali.

Pur investendo e ammortizzando molto, dal 1999 il moltiplicatore d'imposta è stato tenuto al 60%, uno fra i più bassi del Cantone. Un suo eventuale adeguamento verso l'alto non deve farci paura: l'incidenza sulla pressione fiscale per la maggior parte dei contribuenti, in particolare per le persone fisiche, sarebbe minima; per le ditte che fanno utili importanti – e non ne mancano – non sarebbe una ragione sufficiente per spostarsi altrove, tanto più che anche altri Comuni vicini dovranno alzare il loro moltiplicatore (ci riferiamo ancora al citato articolo del Corriere del Ticino).

Ma la discussione su questo tema potrà essere avviata con cognizione di causa solo dopo che, con la presentazione del consuntivo del 2014, saranno note le cifre definitive di quest'anno e si potranno avere ulteriori elementi per valutare l'evoluzione del gettito.

Viceversa i margini di manovra sulle uscite sono assai ridotti. Il 63% dei costi monetari è costituito da contributi obbligatori imposti da leggi cantonali, che non possiamo modificare.

Paradossalmente il margine di manovra più ampio che oggi abbiamo per risparmiare sulle uscite correnti è l'aumento del moltiplicatore. Un aumento di soli 5 punti di moltiplicatore, ad esempio, oltre a produrre circa 550 mila franchi di maggiori entrate fiscali, in base alle regole fissate dalla legge cantonale, comporterebbe da subito una riduzione di circa 650 mila franchi dei contributi per la perequazione intercomunale, con un miglioramento complessivo di 1.2 milioni!

Il mare è in tempesta, ma lo scafo è solido e, se c'è intesa sulla plancia di comando, la rotta può ancora essere tranquillamente modificata prima di arenarsi.

Il Municipio

Monica Maestri Crivelli nuova municipale

Alla presenza del Giudice di Pace del circolo di Taverno Daniele Bernasconi e di numerosi cittadini, si è svolta la cerimonia di insediamento della nuova municipale Monica Maestri Crivelli che dal 1. settembre 2014 subentra al dimissionario Vice-Sindaco Michele Passardi, che ha lasciato l'Esecutivo dopo 18 anni.

Nella seduta di Municipio che ha fatto seguito al momento conviviale, l'esecutivo ha designato Vice-Sindaco Roberto Ferroni.



Nella fotografia il Municipio al completo, da sinistra Roberto Ferroni, il Sindaco Fabio Giacomazzi, Monica Maestri Crivelli, Giorgio Rossi, Marco Schertenleib.

**Consiglio comunale del 13 ottobre 2014**

Nel corso di questa seduta straordinaria hanno sottoscritto la dichiarazione di fedeltà alla Costituzione e alle Leggi i nuovi Consiglieri comunali PLRT Antonio Celi e Roberto Ruggeri, che sono subentrati a Monica Maestri Crivelli e al dimissionario Flavio Brigatti.

Il Legislativo ha inoltre:

- nominato Marco Garetto (PLRT) membro della Commissione della gestione e Roberto Ruggeri (PLRT) supplente della Commissione della gestione;
- approvato il consuntivo 2013 del Consorzio cimitero Gravesano-Bedano-Manno;
- approvata la revisione generale dello statuto del Consorzio Casa anziani Medio Vedeggio "Stella Maris".

Consiglio comunale del 15 dicembre 2014

Al momento di andare in stampa non ha ancora avuto luogo la seconda sessione ordinaria 2014 del Consiglio comunale. Gli argomenti sui quali il Legislativo è chiamato ad esprimersi sono i seguenti:

- messaggio municipale 8/2014 accompagnante la richiesta di un credito di fr. 255'000 per l'acquisto del mappale 257 RproD di Manno;
- messaggio municipale 9/2014 accompagnante la richiesta di un credito di fr. 7'236'000 per la partecipazione alle spese di finanziamento del PTL / PAL per il periodo 2014-2033;
- messaggio municipale 10/2014 accompagnante il conto preventivo gestione corrente dell'amministrazione comunale per l'anno 2015;
- messaggio municipale 11/2014 accompagnante una richiesta di attinenza comunale;
- messaggio municipale 12/2014 accompagnante una richiesta di attinenza comunale;
- dimissioni della Consiglieria comunale Pepita Vera Conforti (Manno Rosso Verde);
- nomina di un nuovo membro della Commissione della gestione.

Sul sito www.manno.ch sono pubblicati gli ordini del giorno delle sedute di Consiglio comunale, i messaggi municipali sui quali il Legislativo è chiamato ad esprimersi ed i relativi rapporti delle Commissioni, le decisioni adottate.

Chiusura uffici a Natale

Durante il periodo delle festività, la Cancelleria comunale e l'Ufficio tecnico sono chiusi:

mercoledì 24 e 31 dicembre 2014

venerdì 2 e lunedì 5 gennaio 2015



Scambio auguri di Natale

Si rinnova a pochi giorni dal Natale il tradizionale momento d'incontro tra la popolazione, gli allievi dell'Istituto scolastico e le autorità comunali.

L'invito a partecipare venerdì 19 dicembre 2014 alle ore 18.30 a Casa Porta è rivolto a tutti: la serata è inserita tra gli appuntamenti del "Calendario dell'avvento" che vede illuminarsi ogni sera una finestra di Manno.



Preventivo anno 2015

Il preventivo 2015 dell'Amministrazione comunale prevede per il secondo anno consecutivo una chiusura con autofinanziamento negativo. Si tratta di un ulteriore indicatore assai sfavorevole che conferma il progressivo e importante degrado della situazione economica generale e del suo conseguente impatto sulle finanze comunali, tendenza iniziata con la presentazione del preventivo 2013. Già al momento della presentazione del rapporto esplicativo del Piano finanziario 2013 - 2016, si evidenziava una difficile tendenza di rapido peggioramento del gettito fiscale delle persone giuridiche. Purtroppo questa flessione si è confermata, con nostra viva preoccupazione, nel 2013 e nel 2014. Dai dati in nostro possesso, non abbiamo indizi, inoltre, che a breve termine la situazione possa subire un miglioramento al punto tale da avere un impatto positivo sulle entrate del nostro Comune. Sarebbe pertanto incoerente da parte nostra non pensare ad adottare gli strumenti idonei per correre ai ripari.

Il Municipio ha preso atto con tempestività della nuova situazione e ha deciso una serie di provvedimenti che sono stati attuati, rispettivamente che potranno essere attivati in caso di necessità.

In primo luogo, con la presentazione del Piano finanziario si è voluto fornire al Consiglio comunale una chiave di lettura della situazione in una prospettiva a medio termine.

In secondo luogo, si è proceduto ad una revisione critica della politica d'investimento, che in prospettiva futura andrà ridimensionata e ricalibrata sulle effettive capacità finanziarie del Comune. Grazie agli investimenti anticipati negli scorsi anni, tale operazione risulterà meno dolorosa rispetto a quanto sono costretti ad effettuare altri Comuni. Tuttavia non si potranno realizzare opere non prioritarie o non indispensabili, pena l'aumento della sostanza ammortizzabile e la ripresa di una politica di indebitamento dalla quale il nostro Comune si è fortunatamente liberato già diversi anni orsono. Si tiene comunque a precisare che gli investimenti non strettamente necessari ventilati sulla base di una situazione economica più favorevole, erano stati previsti con un'ottica a medio-lungo termine, ragione per cui possono essere posticipati in attesa di tempi migliori, che, si spera, giungeranno nei prossimi anni grazie alla ripresa del mercato.

In terzo luogo il Municipio ha già provveduto ad un'analisi critica di dettaglio delle spese proprie, in particolare al capitolo "Beni e servizi" procedendo nella misura del possibile ad una correzione verso il basso che ha contribuito seppur in misura relativamente ridotta al contenimento del disavanzo previsto. Tale operazione è stata adottata secondo un principio di coerenza e credibilità.

La valutazione del gettito necessario alla copertura del fabbisogno 2015 è stata effettuata con la consueta prudenza, ciò che comporta la previsione di un disavanzo importante. Il Municipio ritiene comunque che eventuali sopravvenienze d'imposta potranno contribuire a ridurre il disavanzo preventivato. Tuttavia il momento in cui si dovranno rivalutare anche le scelte finora adottate in materia di pressione fiscale comunale si sta purtroppo avvicinando.

nando rapidamente. Tale esigenza deriva pure dal sempre più importante trasferimento di oneri dal Cantone ai Comuni e dalla pressione, in costante crescita, della Città di Lugano nei confronti dei Comuni di periferia sul tema dei presunti “costi di centralità”.

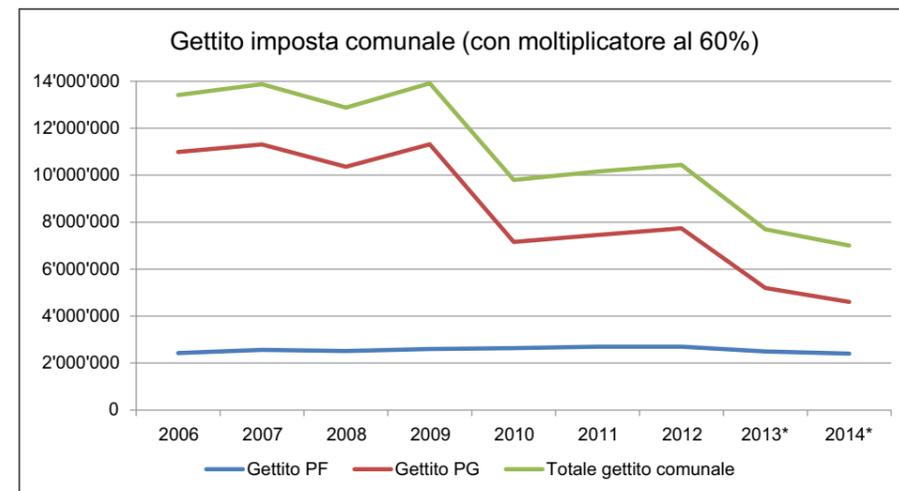
È solo grazie alla politica finanziaria attuata in passato che possiamo permetterci di attendere il 2015 per valutare l'esigenza di ritoccare verso l'alto il moltiplicatore d'imposta: infatti sono state accumulate riserve abbastanza ingenti e gli investimenti realizzati nel passato non pesano sulla gestione corrente in termini di interessi passivi. Problematica resta per contro l'incidenza dei trasferimenti perequativi, che aumentano di anno in anno in modo molto significativo. Il peso del contributo di livellamento diminuisce in misura molto contenuta, nonostante la flessione importante del gettito, e impone di ricorrere nuovamente a misure straordinarie quali l'utilizzo in ragione di 1.5 milioni di franchi delle riserve accumulate nel recente passato.

Qui di seguito vi forniamo alcuni dati relativi all'evoluzione del gettito d'imposta nel corso degli ultimi anni.

Gettito imposta cantonale (applicando il moltiplicatore al 60%)

	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013*
PF	2'426'153	2'565'569	2'516'078	2'600'155	2'638'044	2'699'171	2'699'171	2'498'784
PG	10'988'865	11'311'089	10'359'534	11'314'482	7'160'716	7'454'844	7'739'844	5'199'024
Totale	13'415'018	13'876'658	12'875'611	13'914'637	9'798'760	10'154'015	10'439'015	7'697'808

* 2013 e 2014 - dati relativi alle richieste di acconto



Vedeggio Servizi SA

Premio ai migliori apprendisti

La Vedeggio Servizi SA, il cui capitale è integralmente detenuto dai Comuni di Agno, Bioggio e Manno, attribuisce ogni anno due premi utilizzando la somma del premio “Comune innovativo” vinto dalla Società stessa nel 2010. I premi sono consegnati uno al miglior apprendista del distretto di Lugano formato in un settore di competenza della Vedeggio Servizi SA, quest'anno il signor Giotto Gianola di Bosco Luganese (diploma di selvicoltore presso Carelle Sagl, Manno) e uno al miglior apprendista formato in un'azienda con sede nei Comuni di Agno, Bioggio e Manno, quest'anno il signor Davide Calzolaro di Ponte Capriasca (diploma di laboratorista chimico presso Ginsana SA, Bioggio).



Azienda formatrice

Il Consiglio d'amministrazione della Vedeggio Servizi SA ha deciso di assumersi l'onere di diventare Azienda formatrice a partire dall'anno scolastico 2014/2015. Di conseguenza il signor Stefano Grecola ha iniziato la sua attività presso la Società quale apprendista giardiniere paesaggista. Gli auguriamo di concludere con successo la sua formazione.

Personale

Con effetto al 31 dicembre 2014 il signor Davide Bonazza terminerà la sua attività presso la Società. Lo ringraziamo per la collaborazione prestata e gli auguriamo un futuro ricco di soddisfazioni. Per la sua sostituzione è stato aperto un concorso pubblico.

Esplorare il sogno

Parole, sapori, spettacolo, gli elementi raccolti, miscelati e restituiti al pubblico in quello che è diventato un piacevole e atteso appuntamento di inizio autunno.

La serata di sabato 26 settembre si è aperta con l'incontro-intervista a Vito Mancuso, uno dei più noti e controversi teologi italiani le cui tesi suscitano dibattiti spesso accesi. Nelle sue opere Mancuso mette in discussione diversi dogmi della chiesa cattolica, difende posizioni critiche in materia etica, interviene sui mezzi di comunicazione per sostenere il diritto di cercare la verità senza temere di contraddire le autorità ecclesiastiche.

L'intervista è stata curata da Paolo Tognina, a sua volta teologo e giornalista presso la RSI.

Mentre l'Europa sprofonda nell'odio e nel caos della guerra, un bambino ebreo di nome Joseph viene affidato dai genitori a un prete cattolico –padre Pons– che gli offre protezione e rifugio presso la Villa Gialla. Intorno alla storia dell'amicizia tra il piccolo perseguitato e l'adulto che accetta di accoglierlo, Eric-Emmanuel Schmitt ha imbastito la trama di un romanzo che è diventato lo spettacolo teatrale "Il ragazzo di Noè". Una storia fatta di coraggio, di domande a Dio sul perché del male, di volontà di portare in salvo la storia, la cultura e la fede di un popolo, di rispetto, di amicizia che sfocia in un messaggio di speranza: è ancora possibile credere nella bellezza del mondo. A portarlo in scena gli attori Enrico Ballardini e Massimo Zatta con la regia di Valentina Maselli.

A legare le due parti della serata un momento di convivialità: la gustosa cena a buffet, servita con cura e molta allegria dal Laboratorio al Ronchetto della Fondazione Diamante.



In primo piano Vito Mancuso, intervistato da Paolo Tognina.

Sotto: una scena dello spettacolo Il ragazzo di Noè



Teatro, cinema, concerti ABM

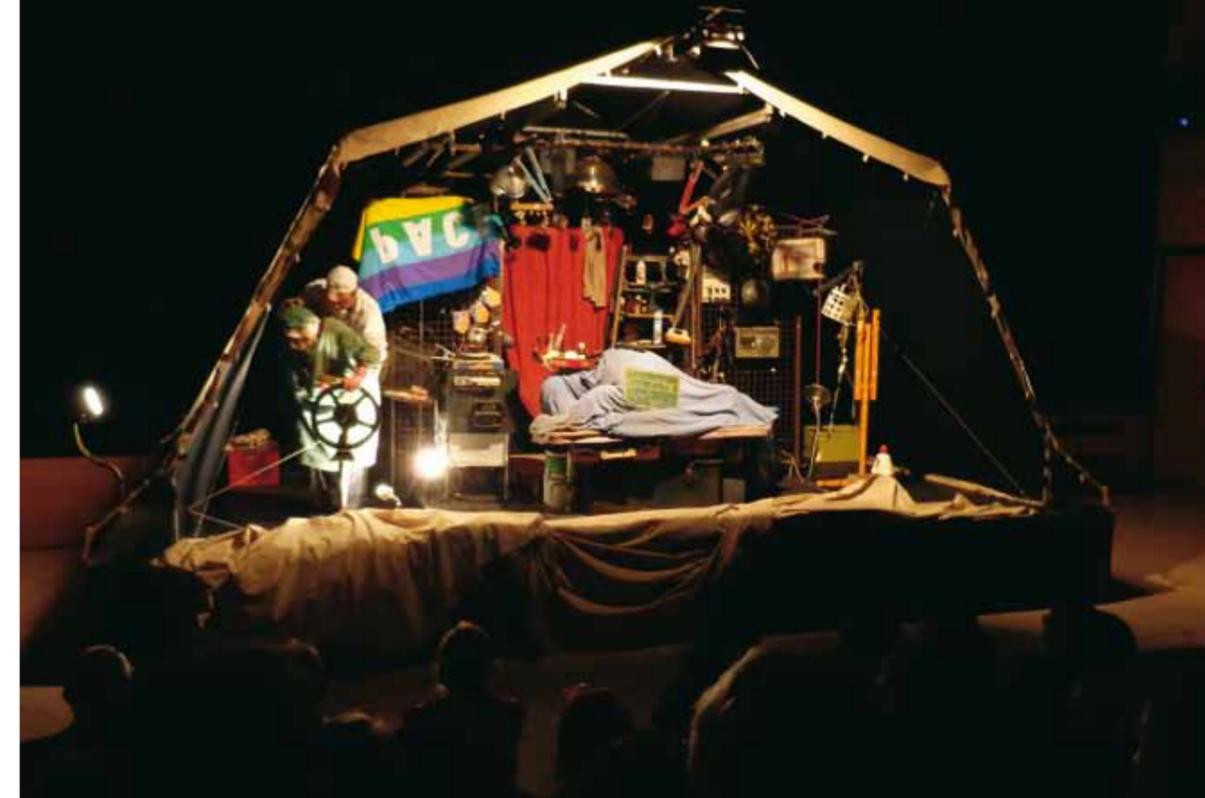
La consolidata collaborazione tra Agno, Bioggio, Manno anche in ambito culturale, ha permesso di offrire un programma variato e di qualità, sempre ben frequentato dal pubblico:

- la rassegna di cinema all'aperto, dedicata quest'anno al cinema svizzero con *Oro verde* di Mahammed Soudani, *Die Schwarzen Brüder* di Xavier Koller, *More than Honey* di Markus Imhoof;
- il concerto di *Danze ungheresi* con l'Orchestra da camera di Lugano, diretta da Stefano Bazzi;
- gli spettacoli teatrali *L'anno della Valanga* di Giovanni Orelli in collaborazione con il Teatro Sociale di Bellinzona, *Bistouri* della compagnia belga Tof Théâtre nell'ambito del Festival Internazionale di Teatro di Lugano, e *Smoking Chopin* con Lorenzo Manetti e Thomas Usteri.



Inoltre per gli allievi delle scuole elementari e dell'infanzia dei tre Comuni sono in calendario le rappresentazioni teatrali:

- *Scherzo di neve*, l'ultima produzione del Teatro Pan, per il I ciclo a dicembre;
- *Pelle d'oca*, con Compagnia Arione - de Falco, per il II ciclo a gennaio 2015;
- *Il giardino di Gaia*, con il Teatro Pan, per la scuola dell'infanzia a gennaio 2015.



Notte del racconto

Gioco, gioca, giochiamo

Questo il tema dell'edizione 2014 della Notte del racconto, evento che si svolge ogni anno a novembre in tutta la Svizzera per sottolineare il fascino e il piacere della lettura. I bambini dell'Istituto scolastico di Manno-Gravesano, con i loro genitori, hanno aderito numerosi all'invito dell'Assemblea genitori. Molti anche gli adolescenti che si sono incontrati a Casa Porta, ospiti della Biblioteca Portaperta, per un momento di narrazione e di gioco.



Biblioteca Portaperta Silenzio... odore di carta e polvere... libri allineati perfettamente sugli scaffali... è questa la Biblioteca?

Ma no!!! Alla Biblioteca Portaperta c'è colore, c'è vitalità, c'è allegria... e tutti sono i benvenuti!



Orari di apertura:
lu e gio 15.00–17.30
me 17.00–18.30
vacanze scolastiche:
me 17.00–19.00

Bambini e ragazzi dell'Istituto scolastico la frequentano regolarmente, accompagnati dai loro docenti, prendono in prestito libri, ascoltano un racconto, sfogliano, leggono, si scambiano consigli.

Ai più piccoli, con mamma e papà, è destinato l'angolo "Nati per leggere". Gli adolescenti, oltre che per il prestito dei libri, si incontrano per entusiasmanti giochi da tavolo, che possono pure essere presi in prestito da tutta la famiglia.

Per gli adulti non mancano le novità letterarie alle quali si aggiungono in queste settimane gli **audiolibri**... per chi viaggia in auto, chi stira, chi è stanco d'inforcare gli occhiali, chi ama rilassarsi e ascoltare.

Le numerose attività sono assicurate dall'indispensabile e preziosa collaborazione di volontari e volontarie che ringraziamo da queste pagine, coordinati dalla bibliotecaria responsabile.

Desiderate informazioni?

Scrivete a biblioteca@manno.ch, telefonate allo 091 611 10 07 durante gli orari di apertura, visitate il sito internet www.manno.ch.

Nevicata e gelo invernali

Durante il periodo invernale il Comune di Manno si occupa dello sgombero della neve e di adottare le misure necessarie ad evitare la formazione di ghiaccio sui percorsi stradali e pedonali di proprietà pubblica. Non si possono comunque escludere completamente tutti i pericoli, per questo motivo è necessaria la massima prudenza da parte di conducenti e pedoni, come pure la collaborazione dei proprietari di immobili.

Il servizio calla neve e spargimento sale è svolto, su incarico del Municipio, dalla Vedeggio Servizi SA e viene effettuato unicamente lungo le strade di proprietà comunale. Le strade e gli accessi privati sono invece a carico dei singoli proprietari, nel rispetto di quanto prescritto nell'Ordinanza municipale in caso di nevicata.

Invitiamo ad osservare le disposizioni pubblicate sul sito www.manno.ch e agli albi comunali.



Raccolta rifiuti 2015

In questi giorni agli abitanti del Comune viene distribuito tramite l'ufficio postale il calendario per la raccolta rifiuti del 2015.

Ricordiamo che il miglior modo per smaltire i rifiuti è ... RICICLARLI.

In questo senso la convenzione che il Comune ha stipulato con l'Eco Centro Sertà a Lamone permette alle persone domiciliate un'ampia e gratuita possibilità per la corretta separazione della maggioranza dei materiali, usufruibili nei giorni e orari preferiti.

Invitiamo a rispettare le indicazioni riportate alla pagina Amministrazione/ Ufficio Tecnico/Rifiuti del sito www.manno.ch e a non abbandonare i rifiuti all'esterno dei contenitori, anche qualora quest'ultimi fossero pieni.

**Sportello energia ABM**

Da giugno 2013 è operativo lo Sportello energia ABM che offre gratuitamente la propria consulenza.

A chi si rivolge?

Agli abitanti, alle aziende e ai proprietari di immobili nei Comuni di Agno, Bioggio e Manno.

Quali informazioni fornisce?

Indicazioni sui temi: efficienza energetica, impiego delle energie rinnovabili, sussidi disponibili a livello federale-cantonale-comunale, norme in vigore in ambito energetico, liste di professionisti.

Ad esempio coloro che intendono apportare migliorie energetiche agli stabili di loro proprietà ricevono tutte le informazioni di dettaglio e sono accompagnati, alle condizioni del Regolamento comunale concernente gli incentivi per l'efficienza energetica e l'impiego di energie rinnovabili nel settore dell'edificato, nell'ottenimento dei sussidi previsti.

Come funziona?

La persona responsabile è a disposizione a turno nei tre Comuni; a Manno il secondo martedì di ogni mese, previo appuntamento da fissare telefonando allo 091 611 10 50.

Sul sito www.energia-abm.ch si trovano formulari e altre informazioni.

Gli operatori dello sportello sono presenti in occasione di manifestazioni pubbliche per sensibilizzare sul tema del risparmio energetico.

**Anno scolastico 2014/2015**

Con il 31 agosto 2014 si è conclusa l'attività lavorativa di Giacomo Bronner, sia in qualità di docente che nella funzione di docente responsabile dell'Istituto Manno-Gravesano (vedi articolo seguente).

La riapertura dell'anno scolastico ha quindi proposto delle novità: il ruolo di docente responsabile è stato assunto da Kurt Waelti, docente presso le nostre scuole dal 1986, al quale esprimiamo i migliori auguri per la nuova funzione; il posto vacante di docente è stato assegnato completando l'assunzione a tempo pieno di Ilaria Sulmoni Somaruga e di Cristina Piani, che già insegnavano a metà tempo.

Le scuole elementari accolgono in totale 120 allievi, ripartiti nelle sei classi:

- I docente Lorenza Buzzi
- II docente Lorenza Venier
- III docente Mara Bizzozero
- III-IV docente Cristina Piani
- IV docente Kurt Waelti
- V docente Ilaria Sulmoni Somaruga

L'Istituto scolastico comprende anche le scuole dell'infanzia:

- due sezioni di Gravesano, docenti Mercedes Dellavia, Alessia Jolli, Alice Stecher, per un totale di 33 allievi;
- due sezioni di Manno, docenti Ramona Birth da Silva e Paola Verzasconi, per un totale di 36 allievi.

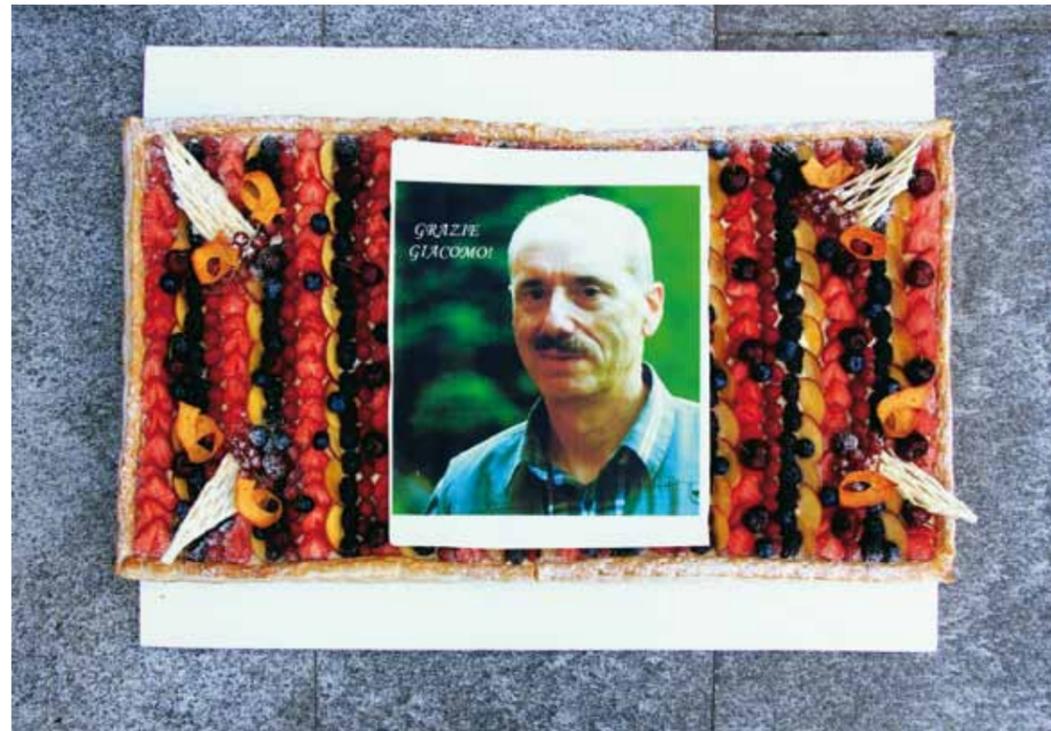
Giacomo Bronner, in pensione dopo 40 anni

Quest'anno la tradizionale festa di fine anno dell'Istituto scolastico Manno-Gravesano, svoltasi lo scorso giugno, ha assunto un significato particolare. Essa è stata anche la festa di congedo dal docente responsabile Giacomo Bronner che ha deciso di andare meritatamente in pensione.

Si è così chiuso per Giacomo, ma anche per la nostra scuola, una parabola iniziata 40 anni fa, nel 1974, quando egli, fresco di patente di maestro ottenuta alla Magistrale di Locarno, è entrato a far parte del corpo docenti, assumendo l'insegnamento in una sezione di quinta elementare. Solo un anno dopo, nel 1975, fu nominato docente responsabile, compito mantenuto fino alla fine di agosto di quest'anno. In quella funzione sostituì il mo. Piero Cattaneo, figura carismatica della nostra scuola per le generazioni più anziane.

In questi anni Giacomo è stato testimone, ma anche protagonista, di profondi cambiamenti nel mondo della scuola in generale e del nostro Istituto scolastico in particolare. 40 anni fa erano appena stati costruiti il nuovo edificio scolastico, che contava cinque sezioni, e la sede di scuola dell'infanzia, con una sezione. Negli anni '80 è stato completato tutto il Centro comunale: l'edificio scolastico è stato ampliato, sono aumentate le aule di classe e create le aule per attività speciali, è stata costruita la nuova palestra, più grande, e la Sala Aragonite, che si è rivelata una struttura preziosa anche per diversi momenti particolari del programma didattico della Scuola.

Ai tempi in cui Giacomo ha iniziato l'insegnamento il maestro di classe doveva fare tutto: non c'erano i docenti di attività fisica, di educazione musicale, di attività creative e di sostegno pedagogico. Nei paesi, accanto al sindaco, al segretario e al parroco, il "maestro" era una figura istituzionale in vista e di riguardo. Il rapporto con gli allievi e i genitori era assai diverso rispetto ad oggi, quasi di soggezione. Oggi i tempi sono cambiati e con essi si è modificato anche il modo di rapportarsi di allievi, genitori e della società in generale verso l'istituzione scolastica e la figura del docente. Ciò ha avuto aspetti negativi e positivi. Sicuramente la creazione dell'Assemblea dei genitori è stata un fatto positivo, poiché ha consentito un nuovo rapporto più aperto e interattivo tra le famiglie e la scuola.



Le trasformazioni della scuola in questi decenni, Giacomo le ha vissute dall'interno. Le ha seguite, le ha applicate, ma sempre con uno spirito critico, senza eccessiva accondiscendenza alle mode ideologiche e senza perdere di vista l'aspetto umano e alcuni valori tradizionali di fondo. Il tempo gli ha dato ragione. Ciò è da ricondurre alla sua personalità e alla sua capacità di relazionare con rispetto e autorevolezza con tutte le componenti della scuola. Egli ha saputo guadagnarsi l'affetto dei tanti che sono stati suoi allievi (se ne è avuta ancora una dimostrazione in occasione della festa!), la stima dei genitori, la collaborazione leale dei docenti, che in lui hanno sempre trovato un punto di riferimento sicuro, la fiducia dell'Autorità comunale. Con il suo lavoro di 40 anni e con questo spirito, Giacomo ha saputo assicurare alla comunità di Manno e di Gravesano un Istituto scolastico sano, di alta qualità formativa, con un corpo docenti affiatato e molto ben considerato dalla popolazione.

Grazie Giacomo per tutto quello che hai fatto per i nostri giovani e per la nostra Scuola. Tanti auguri per la meritata pensione, durante la quale potrai dedicare più tempo ai diversi hobby che hai sempre praticato e ai vari servizi a favore della comunità, che hanno sempre accompagnato il tuo impegno



nella scuola. Un grazie e tanti auguri anche a tua moglie e collega Graziella, che in quest'avventura ti è stata al fianco e che pure ha deciso di ritirarsi quale insegnante di educazione religiosa cattolica nella nostra scuola.

Corsa della solidarietà

L'Istituto scolastico di Manno-Gravesano ha organizzato il 20 novembre una corsa della solidarietà. I bambini hanno cercato tra amici, conoscenti e parenti degli sponsor che finanziassero la loro prestazione sportiva.

L'attività di movimento all'aperto, dopo numerosi giorni di pioggia, è piaciuta molto ai ragazzi che già scalpitavano alla linea di partenza. Al nostro PRONTI PARTENZA VIA molti di loro sono partiti a tutto sprint lungo i percorsi stabiliti in base alle diverse fascia d'età. Il gruppo mamme e papà dell'Assemblea Genitori ha partecipato attivamente vigilando lungo il tracciato e nei punti di attraversamento stradale. Dopo lo sforzo i bambini sono rientrati a casa contenti della bella esperienza e gratificati per aver contribuito ad aiutare persone che, dal punto di vista della salute, sono meno fortunate.





La giornata è stata inserita nell'ambito del progetto di Istituto scolastico che quest'anno affronta il tema della mobilità lenta, con l'idea e lo scopo di spronare i bambini al movimento e di sensibilizzarli verso coloro che nel corso della propria vita hanno perso questo dono. Il ricavato della corsa verrà infatti devoluto all'Associazione Svizzera Sclerosi Multipla, con l'obiettivo di aiutare un gruppo di persone ticinesi affette da questa malattia che si trovano spesso confrontate con problemi di vista, motricità e deambulazione. Sempre su questo tema, nelle prossime settimane agli allievi saranno proposti, in palestra, dei giochi mirati che facciano loro comprendere quali possono essere le sensazioni provate o le difficoltà incontrate da queste persone nella loro vita quotidiana.



Ancora non si conosce a quanto ammonta la somma raccolta, ma direzione scolastica, docenti, Municipio approfittano di questo spazio per ringraziare di cuore i ragazzi per il loro impegno ed entusiasmo nell'affrontare questa sfida e tutti coloro che hanno voluto sostenere questa iniziativa di solidarietà.

Incontro diciottenni

Raggiungere la maggiore età è un passaggio della vita importante, molto atteso dai giovani e meritevole di essere sottolineato anche dall'autorità comunale. I Municipi di Manno, Agno e Bioggio hanno tradotto questo momento in un'occasione di incontro conviviale, di riflessione schietta e spontanea sui diritti e doveri legati alla maggiore età, di approfondimento e confronto su alcuni temi di impegno civile.

Le ragazze e i ragazzi di Manno, nati nel 1996, in compagnia dei loro coetanei di Bioggio e Agno, dopo essere stati accolti da Sindaci, Municipali e Presidenti dei Consigli comunali, si sono destreggiati abilmente nel rispondere ad un simpatico quiz fotografico legato al nostro territorio e ai politici ticinesi.

L'approfondimento proposto dai rappresentanti di Amnesty International ha permesso a tutti i presenti di comprendere quanto l'impegno civico, personale e lontano da schieramenti partitici, sia importante e opportuno nei paesi dove la democrazia non esiste e la voce della popolazione non è ascoltata dai governi. Si può dunque apprezzare la nostra realtà istituzionale e democratica, sempre vicina ai cittadini, attenta al benessere collettivo e, come in occasione di questo incontro, a diretto contatto con i neo-maggiorenni.

L'abituale foto di gruppo e un ricco aperitivo curato dalla Fondazione Diamante, hanno fatto da degno corollario all'evento.

*Auguri a tutti
i nostri diciottenni!*



Servizio sociale

Una semplice telefonata può contribuire ad evitare il degrado di una situazione personale.

Il servizio sociale intercomunale, attivo da oltre 8 anni, è a disposizione gratuitamente delle persone di ogni età domiciliate a Manno. Le persone che lavorano nel Comune ma vivono altrove, e che accade si rivolgano al servizio, sono invece indirizzate alle specifiche strutture esistenti sul territorio.

I temi per i quali viene sollecitato un intervento riguardano difficoltà relazionali, perdita e/o ricerca di un posto di lavoro, interruzione di scuola e apprendistato, bisogni per le persone anziane quali trasporti o compagnia o necessità di ricovero in casa anziani, difficoltà finanziarie, necessità di prestazioni particolari.

A volte si costata la difficoltà, comprensibile da un lato, ad accettare aiuti e interventi dei diversi servizi competenti come pure di sostegno psicologico; questo atteggiamento può però purtroppo portare ad un aggravarsi della situazione, soprattutto se la persona vive sola e rifiuta i contatti. La presenza nel paese di una fitta rete di contatti interpersonali, di gruppi che propongono attività d'incontro, di volontariato spontaneo, contribuisce fortunatamente a migliorare e agevolare le condizioni di vita di chi si trova in difficoltà.

Chi desidera ulteriori informazioni può rivolgersi a:

Servizio sociale intercomunale Lamone-Cadempino-Manno,
Gaby Colombo, operatrice sociale, Via al Casello 3, 6814 Lamone,
telefono 091 960 19 89 e 079 786 05 52, e-mail sociale@lamone.ch

Centro Diurno Pro Senectute

Lo scorso mese di maggio Pro Senectute ha aperto il Centro diurno a Lamone (stabile Talete in Via Girella) le cui attività sono rivolte alle persone pensionate. La realizzazione di questa iniziativa è sostenuta dal Dipartimento della sanità e della socialità, dai Comuni della regione e svolta in collaborazione con l'Associazione d'assistenza e cura a domicilio Maggio.



Il Centro non vuole sostituirsi a proposte già esistenti sul territorio, ma offrire ulteriori opportunità di incontro e di sostegno, collaborando con gli enti

interessati. Il programma delle attività viene variato e ampliato in base ai solleciti dei partecipanti. Le proposte tengono quindi conto di idee diverse, coinvolgono attivamente l'utenza, quotidianamente sono organizzati momenti familiari e il pranzo in comune.

Non vi è tassa d'iscrizione, ogni persona può recarsi liberamente anche solo per bere un caffè e fare due chiacchiere; per contro occorre annunciarsi per il pranzo che è a pagamento. Il Centro è provvisto di una cucina familiare, di un angolo salotto e di uno spazio per svariati intrattenimenti; è facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici (5 minuti a piedi dalla stazione FFS, fermate Autopostale e TPL) e vi sono a disposizione posteggi per gli automobilisti.



Il Centro è già ben frequentato da persone domiciliate a Lamone, Cadempino, Gravesano, Bedano, Manno, Valli della Capriasca, Malcantone e Veduggio, ma chiunque è benvenuto.

Chi desidera ulteriori informazioni può rivolgersi alla signora Héloïse Denti di Pro Senectute (telefono 076 343 14 24; e-mail heloise.denti@prosenectute.org); le proposte di attività sono pubblicate anche sul sito www.manno.ch/amministrazione/servizi-sociali.

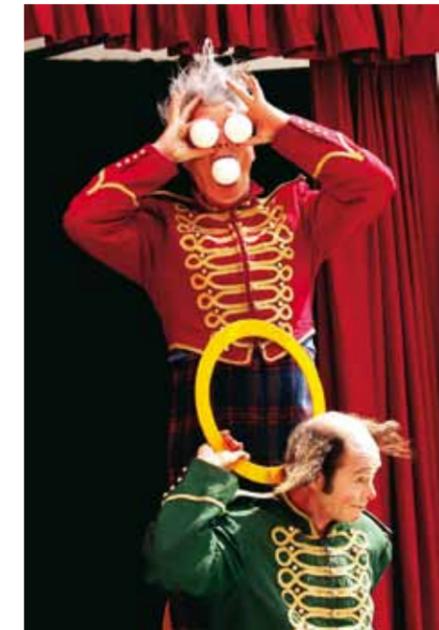


Divertimanno insieme La meteo annuncia bel tempo e allora via... lungo il percorso della “Mangiacürta” che, raccogliendo numerose suggestioni scaturite dalla prima edizione, è stato un po’ accorciato. Le diverse associazioni culturali, ricreative e sportive del Comune hanno proposto le loro attività a fianco delle postazioni di produttori locali che hanno deliziato i palati dei quasi 200 partecipanti con assaggi culinari di vario genere.



Scoppiettante, comico e ricco di clownerie lo spettacolo presentato dalla Compagnia Due nel patio di Casa Porta, per la gioia di grandi e piccini.

L'estate bizzarra e piovosa, che sembrava averci finalmente lasciati, ha purtroppo fatto nuovamente capolino nel tardo pomeriggio costringendo a trasferire alla Sala Aragonite la cena prevista in Piazza Bironico. La serata si è comunque svolta in allegria grazie alla presenza della Bandella “Divertibanda” e ai succulenti Pizzoccheri della Valtellina impastati e cucinati dall’Accademia sul posto.



Una giornata all'insegna di movimento e sport, spettacolo e momenti conviviali che ha raccolto consenso tra i numerosi cittadini che vi hanno preso parte e che è stata resa possibile grazie alla collaborazione delle Associazioni, del personale comunale e della Vedeggio Servizi SA. A tutti un grande ringraziamento.



Voce delle Associazioni

Due Sezioni Scout a Manno

Il Movimento Scout Svizzero, con circa 42'000 membri, è l'associazione giovanile che in Svizzera conta più attivi. Attraverso la fantasia, il gioco, l'avventura, la vita all'aria aperta, l'esperienza comunitaria, la progressiva ricerca di senso della vita e di assunzione di responsabilità, lo sviluppo della dimensione sociale e spirituale, lo Scouting si pone l'obiettivo di una crescita armoniosa dei giovani, stimolando lo spirito critico e l'impegno a favore della collettività.

L'attività è suddivisa in quattro fasce d'età: Lupetti (8-10), Esploratori (10-14), Pionieri (14-17), Rover (dai 17 anni); in alcune Sezioni si propone anche il gruppo Castori (6-8). Questa ripartizione permette a bambini, ragazzi, adolescenti e giovani adulti di essere spronati e valorizzati secondo le necessità e gli interessi particolari della loro età.



Anche in Ticino i gruppi Scout sono numerosi e tra essi figurano la Sezione **Scout Medio Vedeggio** e la Sezione **Scout Cureglia/Vedeggio-Taverne** (Brigata Fenice), entrambe accolgono diversi bambini di Manno.

Da settembre 2014 lo stabile in zona Bellavista, proprietà del Comune, ospita parte delle loro attività. L'edificio, vuoto da alcuni anni, è stato messo a disposizione delle due Sezioni che hanno lavorato e collaborato nel corso dell'estate per renderlo allegro ed accogliente. Capita quindi di vedere i Lupetti della Brigata Fenice, il sabato pomeriggio, svolgere una caccia al tesoro tra le vie e i sentieri del paese chiedendo la collaborazione della popolazione, oppure di incontrare le Divise rosse dei pionieri di entrambe le Sezioni mentre si recano nel loro Posto Pio.

Informazioni sulle attività proposte dalle Sezioni sui siti www.scoutmediovedeggio.ch e www.scoutcureglia.ch.



A

P.P.

CH-6928 Manno



Buone feste a tutti



© 2014 Municipio di Manno

Fabio Giacomazzi
Amministrazione, Urbanistica

Monica Maestri Crivelli
Finanze ed Economia, Servizi
e Consorzi, Cultura

Roberto Ferroni
Edilizia pubblica, Acquedotto,
Sicurezza

Giorgio Rossi
Edilizia privata, Ambiente

Marco Schertenleib
Educazione, Socialità, Tempo libero

